



# COMUNE DI FLORESTA

Provincia Messina

## ***DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE***

N. 04 del Reg. Data 14.01.2019	OGGETTO: Concessione in comodato d'uso gratuito locali immobile comunale in Via umberto I.
-----------------------------------	--

L'anno duemiladicannove il giorno quattordici del mese di gennaio alle ore 18,30 presso la sala delle adunanze del Comune suddetto, Convocata con l'osservanza delle modalità di legge si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

1) Antonino Cappadona	Sindaco
2) Filippo Monforte	Vice Sindaco
3) Federica Lupica Rinato	Assessore
4) Giacomo Scalisi	Assessore
	Totale

Presente	Assente
<b>X</b>	
<b>X</b>	
	<b>X</b>
<b>X</b>	
<b>3</b>	<b>1</b>

Risultano assenti i signori:

---

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Alberto Alfano

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sulla proposta in oggetto indicata.

## RELAZIONE E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**PREMESSO** in questo comune dal oltre un ventennio non viene svolta attività di barbieri e parrucchiere ragione per cui la popolazione anziana che costituisce circa il 45% (ultrasessantenni) dei residenti per la cura della propria persona o sono costretti a spostarsi con mezzi propri, per carenza di servizi pubblici di linea, nei più vicini centri limitrofi che distano oltre 15 Km. con esborso quindi di notevoli somme.

**Che** il malessere è accentuato per gli anziani non più autosufficienti che devono ricorrere a utilizzare, a chiamate l'intervento di personale esterno, non sempre disponibile.

**CONSIDERATO** che attualmente opera su Floresta il Sig. Manera Settimo che svolge, per un giorno la settimana, l'attività di barbieri anche con servizio a domicilio con buona soddisfazione da parte degli utenti.

**CONSIDERATO** che in data 30.11.2019 il Sig. Manera Settimo comunica che sarà costretto a sospendere l'attività per mancanza di locali dove svolgere il servizio e che pertanto chiede a questo Comune la possibilità di potere ottenere la gestione in uso di locali comunali come base logistica per l'attività stessa.

**CHE** tale situazione ha sollevato giuste lamentele stante che tale servizio risolve non solo disagi sociali per la terza età ma anche perché viene così a mancare un servizio utile se non indispensabile per tutta la collettività;

**CHE** questo comune ha la disponibilità di propri locali, ex alloggi popolari, non più idonei allo scopo per le modestissime dimensioni (n. 1 vani + servizi) in via Umberto I, individuato al catasto urbano al foglio 7 particella 157 sub 3 di mq.30 (circa), oggi in disuso che potrebbero essere concessi in comodato d'uso, a titolo gratuito al sig. Manera Settimo per l'esercizio di barbieri/parrucchiere;

**PRECISATO** che qualsiasi atto di disposizione di beni appartenenti al patrimonio Comunale deve avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, trasparenza e pubblicità, che governano l'azione amministrativa nonché nel rispetto delle norme regolamentari dell'Ente Locale;

**CONSTATATO** che la normativa vigente richiede che le forme di utilizzazione o destinazione dei beni immobili degli Enti territoriali devono mirare all'incremento del valore economico delle dotazioni stesse, onde trarne una maggiore redditività finale, potenziando così le entrate di natura non tributaria;

**RICHIAMATO** il prevalente orientamento della giurisprudenza contabile secondo cui "il principio generale di redditività del bene pubblico può essere mitigato od escluso ove venga perseguito un interesse pubblico equivalente o addirittura superiore rispetto a quello che viene perseguito mediante lo sfruttamento economico dei beni";

**VISTO** l'art. 118, comma 4, della Costituzione Italiana, ai sensi del quale "Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";

**VISTO** l'art. 32 della legge n. 383/2000, che consente allo Stato, alle Regioni, alle Province e ai Comuni di concedere in comodato beni mobili ed immobili di loro proprietà, non utilizzati per fini istituzionali, anche ad associazioni di promozione sociale e alle organizzazioni di volontariato per lo svolgimento delle loro attività istituzionali;

**CONSIDERATO** che sebbene il comodato costituisca una forma di utilizzo infruttifere, quindi, non coerente con il principio di redditività dei beni immobili della Pubblica Amministrazione, non resta precluso a priori, per l'ente locale, il ricorso a tale contatto, quale forma di sostegno nei confronti di attività di pubblico interesse. Il comune non deve perseguire, costantemente e necessariamente, un risultato economico in senso stretto nell'utilizzazione dei propri beni patrimoniali disponibili, ma come ente ai fini generali, deve curare anche interessi e promuovere lo sviluppo della comunità amministrata:

**RICHIAMATE** a tal fine il prevalente orientamento della giurisprudenza contabile, deliberazione n. 33/2009 Par della Corte dei conti, sezione regionale di controllo per il Veneto, deliberazione 349/2011 Par della Corte dei conti, sezione regionale di controllo per la Lombardia, secondo cui il principio di redditività del bene pubblico può essere mitigato o escluso ove venga perseguito uno sfruttamento economico dei beni; la deliberazione n. 87/2014 PAR, resa dalla Corte dei conti, sezione di controllo Lazio, la quale ha espresso parere favorevole alla possibilità che un immobile di proprietà comunale possa essere utilizzato a titolo gratuito per finalità di interesse pubblico, a vantaggio e a beneficio della collettività amministrata:

**RITENUTO** che nulla osta all'assegnazione di detto immobile di proprietà comunale, in comodato d'uso gratuito in quanto persegue finalità di interesse collettivo, al Sig. Manera Settimo con sede in Floresta via Umberto I per l'attività di

barbiere/parrucchiere nel territorio comunale assicurando un minimo di presenza di giorni uno settimanali;

**VISTO** lo schema di contratto di comodato, allegato alla presente, sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale **VISTI** i sotto riportati pareri:

<b>PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL' ART. 49 DEL D.LGS. 267/2000 COME NOVELLATO DAL D.L. 174 DEL 2012 CONVERTITO CON MODIFICA NELLA LEGGE 213/2012</b>	
In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere X - FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> SFAVOREVOLE Floresta, 14.01.2019	Il Responsabile Area Amministrativa F.to Sig. Anna Grazia Scalisi
In ordine alla regolarità contabile si esprime parere: X - FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> - SFAVOREVOLE <input type="checkbox"/> - Non necessita di parere, in quanto non produce effetti, indiretti né diretti, sugli equilibri di Bilancio Floresta, 14.01.2019	Il Responsabile Area Contabile F.to Rag. Antonina Casella

**VISTO** il vigente Regolamento di Contabilità;

**VISTE** le LL.RR. n. 44/91, n. 7/92, n. 26/93, n. 32/94, n. 23/97, 23/98, 30/2000;

**VISTO** l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia, così come modificato ed integrato dalla L.R. 11/12/1991 n. 48;

**Per i motivi espressi in premessa**

**Si PRONE CHE LA GIUNTA COMUNALE  
DELIBERI**

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di concedere in comodato d'uso gratuito, al sig. Manera Settimo il locale ubicato a piano terra, identificato in catasto al foglio 7 particelle 157 sub 3 di dimensioni di mq. 30 circa per svolgere l'attività di barbiere /parrucchiere, e di porre a carico, del richiedente la compartecipazione delle spese per i consumi e di tutti gli oneri di manutenzione dell'immobile.
3. di stabilire la durata del comodato in anni tre, decorrente dalla sottoscrizione del relativo contratto da parte dei rispettivi rappresentanti legali.
4. Di approvare lo schema di contratto di comodato allegato alla presente, quale parte integrante e sostanziale.

Il Responsabile dell'Istruttoria  
F.to Sig.ra Anna Grazia Scalisi

Proponente Il Sindaco  
F.to Cappadona Antonino

**LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la sopra estesa proposta di deliberazione relativa all'argomento in oggetto;

Ritenuta la necessità di provvedere in merito e fatte proprie le motivazioni e le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Con voti favorevoli espressi in forma palese;

**DELIBERA**

Di approvare integralmente la su estesa proposta, ivi comprese le motivazioni in fatto e in diritto esposte in premessa.

Successivamente, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

**IL SINDACO**

F.to Antonino Cappadonna

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Alberto Alfano

L'Assessore  
F.to Giacomo Scalisi

---

Il sottoscritto, Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

- Che la presente deliberazione in applicazione dell'art. 11 della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, come modificato dall'art. 127, comma 21, della L.R. n. 17/2004,

Pubblicata all'albo pretorio on-line del Comune il giorno 16.01.2019 per rimanervi per quindici giorni consecutivi e, quindi fino al 31.01.2019 con il nr. cron. 29

Dalla Residenza comunale \_\_\_\_\_

Timbro

**Il Segretario Comunale**  
Dott. Alberto Alfano

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n° 44/1991.

E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, essendo decorsi giorni dieci consecutivi dall'inizio della pubblicazione.

Dalla Residenza comunale, 10.01.2019

**Il Segretario Comunale**  
F.to Dott. Alberto Alfano

---